



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in attuazione dell'articolo 1, comma 6, della legge 26 ottobre 2016 n. 198, recante l'istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico all'editoria

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", ed in particolare l'art. 30, concernente le competenze del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 febbraio 2018 e 17 luglio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 2018 con il quale è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2019;

VISTA la legge 26 ottobre 2016, n. 198, recante "Istituzione del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione e deleghe al Governo per la ridefinizione della disciplina del sostegno pubblico per il settore dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale, della disciplina di profili pensionistici dei giornalisti e della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. Procedura per l'affidamento in concessione del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale";

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, della citata legge n. 198 del 2016, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, il "Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione" di cui all'articolo 1, comma 160, primo periodo, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 10, comma 1, della stessa legge n. 198 del 2016, di seguito denominato "Fondo";

VISTO l'articolo 1, comma 4, della medesima legge n. 198 del 2016, secondo cui la ripartizione delle risorse del Fondo tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dello sviluppo economico, per gli interventi di rispettiva competenza, è definita annualmente sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 7 giugno 2019, adottato di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, con il quale sono state ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Ministero dello sviluppo economico le risorse, confluite nel Fondo, previste all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) della legge n. 198 del 2016, pari complessivamente ad euro 166.315.005;

TENUTO CONTO che con il suddetto decreto le predette risorse sono state ripartite in euro 100.002.827 da destinare alle diverse finalità di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri ed in euro 66.312.178 da destinare agli interventi di competenza del Ministero dello sviluppo economico a sostegno dell'emittenza radiofonica e televisiva in ambito locale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 160, primo periodo, lettera b), della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'articolo 10, comma 1, della stessa legge n. 198 del 2016, dall'art. 57, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e dall'articolo 1, comma 90, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 confluisce, altresì, nel Fondo una quota delle eventuali maggiori entrate versate a titolo di canone di abbonamento alla televisione, pari ad un importo massimo di 125 milioni di euro in ragione d'anno;

VISTA la nota del 29 luglio 2019 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato l'ammontare della quota dell'extra gettito del canone di abbonamento alla televisione per l'anno 2017, destinata a confluire nel Fondo per il pluralismo, pari complessivamente ad euro 86.627.801,00, nonché l'avvenuta assegnazione del 50 per cento di tali risorse, pari ad euro 43.313.900,50, al capitolo MEF 2193 "Somme da

trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per interventi a favore dell'editoria da stabilire ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016”;

CONSIDERATO, pertanto, che le risorse assegnate per la ripartizione relativa agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019 ammontano complessivamente ad euro **143.316.727,50**;

VISTO l'articolo 1, comma 6, della legge n. 198 del 2016 in base al quale la destinazione delle risorse per i diversi interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri è stabilita annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO che, nella ripartizione delle risorse oggetto del presente decreto occorre provvedere alla copertura, con priorità e per l'intero importo, degli oneri derivanti direttamente da disposizioni legislative ovvero da obbligazioni assunte sulla base di disposizioni legislative;

CONSIDERATO che l'articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *b*) del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2019, n. 81, ha stabilizzato, a decorrere dall'anno 2019, il credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali sui giornali e sulle emittenti radio e televisive locali, disciplinato e finanziato per il biennio 2017 – 2018 dall'articolo 57-*bis*, comma 3, del decreto-legge 24 luglio 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, stabilendo altresì che, per gli anni successivi al 2018, alla copertura degli oneri per la concessione del credito d'imposta si provvede mediante utilizzo delle risorse del Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, nel limite complessivo, che costituisce tetto di spesa, determinato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 1, comma 4, della legge n. 198 del 2016;

CONSIDERATO che all'atto dell'entrata in vigore del citato articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *b*) del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59 il decreto di ripartizione delle risorse previsto dall'articolo 1, comma 4, della legge n. 198 del 2016 era stato già emanato, in data 6 maggio 2019, e registrato dagli Organi di controllo, per cui nessuna quota di risorse è stata dedotta dal Fondo per essere trasferita alla pertinente contabilità speciale dell'Agenzia delle entrate;

ATTESO che, ai fini dell'attuazione del citato articolo 3-*bis*, comma 1, lettera *b*) del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, sarà necessaria l'adozione di un provvedimento di integrazione del decreto di ripartizione delle risorse del 6 maggio 2019, volto a destinare le necessarie risorse del Fondo alla copertura degli oneri derivanti dall'attuazione, nell'anno 2019, del credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali;

RITENUTO necessario, nelle more dell'adozione del suddetto decreto integrativo, provvedere in questa sede all'accantonamento di una quota di risorse, determinata in euro 15.000.000 per la quota di spettanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, da destinare al finanziamento, per l'anno 2019, del citato credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali, da riversare successivamente all'entrata del bilancio dello Stato per essere trasferita alla contabilità speciale dell'Agenzia delle entrate per le dovute compensazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 11, comma 1, 14, comma 3, 24, comma 1, 27, comma 1, e 30, comma 1, del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70, tutte le quote destinate ai contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici devono essere stabilite con il presente decreto, ivi comprese quelle a favore delle testate espressione di minoranze linguistiche, della stampa periodica all'estero, dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e di quella a tutela dei consumatori e degli utenti;

RITENUTO che, in presenza di stanziamenti sufficienti delle risorse, gli aventi titolo debbano essere soddisfatti per l'intero fabbisogno e che le rimanenti risorse disponibili possano essere destinate ad altre finalità di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO di destinare alla liquidazione del saldo dei contributi per le imprese editrici di testate espressione di minoranze linguistiche una quota di risorse pari ad euro 7.500.000, determinata sulla base della rilevazione del relativo fabbisogno, calcolato - in analogia con il criterio seguito per la generalità delle imprese editoriali - come pari complessivamente ad euro 9.595.170,92, al netto della rata di anticipo già erogata per l'anno 2018, a valere sulle risorse allo scopo accantonate con il decreto di ripartizione del Fondo del medesimo anno 2018;

RITENUTO di assegnare, per i contributi diretti a sostegno della stampa periodica all'estero, dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti e per quella a tutela dei consumatori e degli utenti, quote di risorse pari a quelle stabilite per le stesse categorie dalle previgenti leggi di settore, abrogate ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 70 del 2017 a decorrere dal 1° gennaio 2019, come di seguito riportate:

- euro 2.000.000 per i contributi a sostegno della stampa periodica italiana all'estero;
- euro 1.000.000 per i contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti;
- euro 516.456,88, per i contributi a sostegno dell'editoria speciale periodica a tutela dei consumatori e degli utenti;

CONSIDERATO pertanto che le risorse da destinare alla liquidazione del saldo dei contributi diretti a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici sono determinate complessivamente in euro 40.000.000;

RITENUTO necessario accantonare una quota pari ad euro 7.000.356 in relazione ai contenziosi promossi dalle imprese non ammesse ai contributi;

TENUTO CONTO che l'art. 3 della legge 14 agosto 1991, n. 278 prevede un contributo speciale a favore dei quotidiani in lingua slovena editi in Italia pari ad € 1.032.913,79;

RITENUTO, pertanto, che le risorse da destinare complessivamente ai contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici ammontano ad euro **59.049,726,67**;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla copertura degli oneri derivanti dalle convenzioni sottoscritte con la RAI, determinate in un ammontare complessivo di euro 23.000.000 e così ripartite:

- euro 14.000.000 per la convenzione con RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione alle Regioni autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 19, punto c), della legge 14 aprile 1975, n. 103;
- euro 7.000.000 per la convenzione con RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all'offerta televisiva e multimediale per l'estero, ai sensi dell'art. 19, punto c), della legge n. 103 del 1975;
- euro 2.000.000 per i servizi aggiuntivi previsti dal Contratto nazionale di servizio tra il Ministero dello sviluppo economico e la Rai per gli anni 2018-2022 per il canale informativo in lingua inglese e per le trasmissioni radio e TV a tutela delle minoranze linguistiche;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla copertura degli oneri, pari ad euro 4.000.000, per i contributi alle imprese radiofoniche, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge n. 250 del 1990 dell'articolo 2 della legge n. 278 del 1991, alle imprese radiofoniche di cui all'articolo 1 t agosto 1990, n. 230, ed alla copertura degli oneri, pari ad euro 3.000.000, per gli interventi a favore delle imprese private nel settore radiofonico di cui all'art. 30-*quater*, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 inserito dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58;

CONSIDERATO che occorre destinare la somma pari ad euro 3.758.000 per la liquidazione degli importi dovuti per legge agli enti gestori, elettrici e satellitari, per il rimborso delle riduzioni tariffarie applicate alle emittenti radio-televisive in anni pregressi, nonché per la definizione dei contenziosi pendenti relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie alle imprese radio-televisive per anni pregressi;

RITENUTO di destinare una quota di risorse, pari ad euro 500.000, per i finanziamenti alle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi, ai sensi dell'articolo 57-bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

CONSIDERATO che occorre riservare una quota pari ad euro 9.000, per il contributo all'Associazione della Stampa estera, previsto dalla legge 6 giugno 1978, n. 291;

RITENUTO, altresì, necessario - nelle more dell'emanazione del decreto per la ripartizione delle risorse del Fondo per l'anno 2020 - destinare una quota pari ad euro 35.000.000 al pagamento della rata di anticipo del contributo per l'anno 2019, così da poter ottemperare all'obbligo previsto dall'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 15 maggio, n. 70;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 settembre 2019, con il quale il dott. Andrea MARTELLA è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, registrato alla Corte de Conti il 3 ottobre 2019, con il quale sono, tra l'altro, attribuite al Sottosegretario di Stato, dott. Andrea MARTELLA, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo nonché l'attuazione delle relative politiche;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 6, della legge 26 ottobre 2016, n. 198, per le motivazioni riportate nelle premesse, le risorse destinate agli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2019, complessivamente ammontanti ad euro **143.316.7127,50**, sono così ripartite:

| Importo | Tipo di intervento |
|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| € 40.000.000,00 | Liquidazione del saldo dei contributi diretti per l'anno 2018 a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici |
| € 7.500.000,00 | Liquidazione del saldo dei contributi diretti per l'anno 2018 a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici espressione di minoranze linguistiche |
| € 2.000.000,00 | Contributo a favore della stampa periodica italiana all'estero per l'anno 2018 |

| | |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| € 1.000.000,00 | Contributo a favore dell'editoria speciale periodica per non vedenti e ipovedenti per l'anno 2018 |
| € 516.456,88 | Contributo a favore dell'editoria speciale periodica a tutela dei consumatori e degli utenti per l'anno 2018 |
| € 1.032.913,79 | Contributo speciale a favore dei quotidiani in lingua slovena editi in Italia per l'anno 2018 |
| € 7.000.356,00 | Liquidazione dei contenziosi promossi dalle imprese non ammesse al contributo |
| € 14.000.000,00 | Convenzione RAI per servizi alle minoranze linguistiche in Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta |
| € 7.000.000,00 | Convenzione RAI per i servizi speciali aggiuntivi a quelli in concessione finalizzati all'offerta televisiva e multimediale per l'estero |
| € 2.000.000,00 | Servizi aggiuntivi previsti dal Contratto nazionale di servizio tra il MISE e la Rai per gli anni 2018-2022 per il canale informativo in lingua inglese e per le trasmissioni radio e TV a tutela delle minoranze linguistiche |
| € 4.000.000,00 | Liquidazione dei contributi diretti alle imprese radiofoniche e alle imprese televisive locali |
| € 3.000.000,00 | Contributo a favore di imprese private nel settore radiofonico che abbiano svolto attività di informazione di interesse generale |
| € 3.758.000,00 | Liquidazione degli importi dovuti per legge agli enti gestori di servizi elettrici e satellitari, per il rimborso delle riduzioni tariffarie applicate alle emittenti radio-televisive locali in anni pregressi |
| € 500.000,00 | Finanziamenti alle imprese editrici per la realizzazione di progetti innovativi |
| € 9.000,00 | Contributo all'Associazione della Stampa estera |
| € 35.000.000,00 | Pagamento della rata di anticipo sul contributo per l'anno 2019 a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici |
| € 15.000.000,00 | Accantonamento per la copertura degli oneri per il credito d'imposta pubblicità anno 2019 - Quota PCM |

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo in base alla normativa vigente.

Roma, 29 OTT. 2019

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Il Presidente del Consiglio dei Ministri
SECRETARIATO GENERALE Il Sottosegretario di Stato

**UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE**
VISTO E ANNOTATO AL N. 3384
Roma, 06/11/2019

(Dott. Andrea Martella)

Andrea Martella

IL REVISORE

Ugolini

IL DIRIGENTE 7

Renato Jorini

h

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| CORTE DEI CONTI C/O CONTR. D'ATT. C.M. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | |
| 27 NOV. 2019 | |
| Reg. n. - Serie n. | 2237 |
| | B. MIGNERAZZO |

